PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“MURALES ALLA SCUOLA D'INFANZIA ROCCA”

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 355312/2016

TRA

il Comune di Bologna-Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttore del Quartiere, il Dott. Romano Mignani, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 326480/2016 della Direzione Generale, e domiciliato per la carica in Bologna, Piazza Spadolini n. 7,

E

L'Istituzione Educazione e Scuola di seguito denominata “Comune”, C.F. 01232710374, con sede in via Capramozza n.15 rappresentata ai fini del presente atto dalla Direttrice dell'Istituzione Educazione e Scuola Dott.ssa Marina Cesari, domiciliata per la carica in via Capramozza 15,

E

La Sig.ra Jessica Righetti,

di seguito denominata “Proponente”, nella sua qualità di genitrice e in rappresentanza di un gruppo informale di genitori di bambini frequentanti la scuola dell'infanzia M. Rocca per gli adempimenti amministrativi-contabili relativi al Patto di collaborazione e composto inoltre da: Silvia Bassi, Barbara Scosta, Massimo Deschino.

PREMESSO CHE

• l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

	<ul style="list-style-type: none"> • in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto comunale l'art. 4 bis il quale 	
	prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di	
	cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o	
	attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;	
	<ul style="list-style-type: none"> • il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito 	
	Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e	
	amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a	
	specifiche forme di sostegno;	
	<ul style="list-style-type: none"> • l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva Area 	
	Affari Istituzionali e Quartieri l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri/Settori stessi o altri	
	uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo	
	e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata	
	concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della	
	stessa;	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto presentato dalla Proponente è stato reso pubblico nel sito Istituzionale del 	
	Comune di Bologna;	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI	
	Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune, l'Istituzione Educazione e Scuola (I.E.S.) e la Proponente per la realizzazione delle	
	attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta	
	pervenuta al Comune da un gruppo informale di genitori dei bambini frequentanti la Scuola	
	d'infanzia M. Rocca per la rigenerazione di un muro dell'edificio scolastico nella zona	
	di accesso alla scuola, attraverso il dipinto di un murales a tema, scelto e condiviso dal	
	gruppo di lavoro e dal Comitato genitori.	
		Pagina 2 di 6

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

L'obiettivo è quello di migliorare l'aspetto estetico della struttura e renderla più gradevole nell'impatto visivo, valorizzare l'identità della scuola, sviluppare rapporti di cooperazione tra adulti, rinforzare il senso di appartenenza tra adulti e bambini e il coinvolgimento delle famiglie e cittadini nella cura della struttura scolastica.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il progetto si propone, attraverso la collaborazione di un volontario, di realizzare un murales su un muro esterno della struttura scolastica e interno all'area scolastica.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

4. IMPEGNI RECIPROCI

Proponente si impegna a:

- utilizzare il brand "Collaborare è Bologna", il logo del Quartiere San Donato-San Vitale e

	di Istituzione Educazione e Scuola su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito	
	delle attività del presente documento;	
	- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del	
	Regolamento sui Beni Comuni e in conformità alla proposta presentata nonché alle	
	previsioni del presente Patto;	
	- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività	
	iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di	
	collaborazione;	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione della Proponente, gli adeguamenti	
	necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della	
	cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del	
	Comune;	
	- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante	
	coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;	
	- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza	
	sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui	
	contenuti e le finalità del progetto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle	
	attività concordate.	
	5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
	La Proponente si impegna a fornire al Comune alla fine delle attività, una relazione	
	illustrativa delle attività svolte. Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata	
	informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla Proponente nell'ambito della	
	collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del	
	progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali	
		Pagina 4 di 6

promozionali e di rendicontazione prodotti dalla Proponente in relazione alle attività previste dal presente Patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di coprogettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- b) un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di Euro 122,00.= da liquidare a fine progetto e dietro approvazione di una relazione illustrativa delle attività svolte e rendicontazione economica. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i costi di materiale relativi alla vernice spray.

Si precisa che altro materiale occorrente alla realizzazione del murales ovvero: carta vetrata, intonaco premiscelato, secchio, cazzuola, frattazzo e listello in legno, viene fornito dal volontario che effettuerà il murales.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione avrà durata dalla data della sottoscrizione sino a fine progetto entro e non oltre il 31/12/2016.

La Proponente in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiara di avere ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza e pertanto opererà sotto la propria responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale da eventuali danni derivanti da infortuni o danni a terzi.

La Proponente si impegna a fornire l'apporto volontario da parte dei soggetti coinvolti, necessario alla corretta esecuzione delle attività e a realizzare gli interventi sotto la propria

piena responsabilità, sollevando il Comune di Bologna da qualsiasi impegno economico e controversie che potrebbero insorgere con fornitori, personale tecnico esterno etc.

La sig.ra Jessica Righetti, nella sua qualità di genitrice e in rappresentanza di un gruppo informale di genitori di bambini frequentanti la Scuola dell'infanzia M. Rocca si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li _____

Per il Quartiere San Donato-San Vitale

Per L'Istituzione Educazione e Scuola

Il Direttore del Quartiere

la Direttrice

Dott. Romano Mignani

Dott. ssa Marina Cesari

Per il gruppo informale di genitori

Sig.ra Jessica Righetti